

Etica E Trattato Teologico Politico Classici Del Pensiero

As recognized, adventure as competently as experience virtually lesson, amusement, as with ease as covenant can be gotten by just checking out a books **Etica E Trattato Teologico politico Classici Del Pensiero** furthermore it is not directly done, you could admit even more more or less this life, concerning the world.

We have the funds for you this proper as well as simple quirk to acquire those all. We have enough money Etica E Trattato Teologico politico Classici Del Pensiero and numerous ebook collections from fictions to scientific research in any way. in the midst of them is this Etica E Trattato Teologico politico Classici Del Pensiero that can be your partner.

Filosofia - 1972

Catalogo dei libri in commercio - 1999

Giornale critico della filosofia italiana - Giovanni Gentile 1986

Della Istoria E Della Indole Di Ogni Filosofia E Della Restaurazione Di Ogni Filosofia Nei Secoli XVI, XVII, XVIII - Appiano Buonafede 1838

Rivista di estetica - 1973

Información filosófica: revista internacional de filosofía y ciencias humanas, n. 11 (2008) -

Tradire Dante - Filippo Moretti 2022-02-17T00:00:00+01:00

È il peccato la questione che oggi più fa scandalo della "Commedia" dantesca. Per l'uomo contemporaneo vi possono essere azioni sbagliate, malate, illegali, forse addirittura immorali, ma non peccaminose, perché la nozione di peccato fa parte di uno scenario "dogmatico" e pre-moderno, che più non ci appartiene. Eppure là dove si parla di peccato si chiama in causa la risposta del Singolo di fronte a una chiamata escatologica. In altre parole, siamo responsabili dei nostri peccati, non delle nostre malattie. Il saggio di Filippo Moretti analizza dettagliatamente i sette vizi capitali di Dante, mostrandone l'attualità anche per la cultura moderna, mentre il contributo di Enrico Cerasi discute l'irrevocabilità del peccato e del suo ricordo.

Rivista di storia della filosofia - 2000

Rivista d'Italia - 1914

Spinoza's Psychology and Social Psychology - Étienne Balibar 1992

Bibliografia universale sacra e profana - Sigismondo da Venezia Cimarosto (Fr) 1842

Etica e politica - Norberto Bobbio 2009

Il volume raccoglie una settantina di testi di Norberto Bobbio - filosofo, storico, politologo, grande maître à penser del Novecento - definibili (per occasione, contenuto e stile) come "scritti d'impegno civile": quelli cioè in cui con maggior nettezza emerge il problematico rapporto tra l'etica e la politica. Frutto di una selezione estrema, i testi si dispongono secondo uno schema binario, per coppie dilemmatiche o contigue, secondo un caratteristico modo di procedere del suo pensiero. La scelta dei testi e la ricca curatela sono firmate da Marco Revelli, noto storico, sociologo, professore "antiaccademico" e saggista.

Storia del pensiero dell'economia pubblica: Dal Medio Evo al mercantilismo - Francesco Forte 1999

Rivista di filosofia neo-scolastica - 1925

Metamorfosi del tragico fra classico e moderno - Pietro Barcellona 1991

Il pensiero e l'orizzonte - Vincenzo Bochicchio

2022-05-17T00:00:00+02:00

Il lavoro compiuto da Pio Colonello si rifrange, più o meno esplicitamente, nei contributi di questa raccolta di studi in suo onore, che riprendono questioni o aprono nuovi sentieri del dibattito filosofico il quale, anche o forse soprattutto per questo motivo, risuona con campi del sapere che la contemporaneità fa sempre più dialogare senza erigere artificiali barriere disciplinari. Le questioni filosofiche riverberano la realtà che, a sua volta, duplica e, anzi, sollecita il precipitare delle domande, quasi a sottolineare la strutturalità del nesso tra il pensiero e

la sua storicità che è forse l'unico presupposto della filosofia. Da questo punto di vista, i contributi rappresentano quella reale voce dialogica in cui lo scambio sopravanza l'orizzontalità "economica" della reciprocità e si apre alla verticalità di quell'ulteriorità che del dialogo è, ad un tempo, movente e terminus ad quem: apertura incondizionata verso la possibilità che nuove voci arrivino imprimendo alla ricerca direzioni magari problematiche ma, in ogni caso, inedite. Da qui l'idea di "orizzonte", vale a dire dell'inesauribile intersecarsi di piani e prospettive che il pensiero filosofico è vocato ad accogliere e indagare e verso il quale, irresistibilmente, si muove.

Spinoza in Italia - Cristina Santinelli 1983

Le avventure della ragione. vol. 2. Dall'Umanesimo all'Idealismo - Pasquale Porro 2015-07-01T00:00:00+02:00

Le avventure della ragione, dall'Umanesimo all'Idealismo è un manuale di filosofia, a norma del DM 781/2013, di dimensioni contenute e di taglio agile, che risponde a tutti i requisiti delle Indicazioni nazionali: conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali; legame col contesto storico-culturale; lettura diretta dei testi; acquisizione del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. Questo prodotto contiene link esterni per la fruizione delle espansioni digitali correlate. Alcuni e-reader potrebbero non gestire questa funzionalità.

Filosofia ed etica - Girolamo Cotroneo 2005

La libertà di pensiero e di espressione - Baruch Spinoza 2017-02-08

"Il diritto di pensare e di esprimersi liberamente non è trasferibile. Né può essere soppresso dal potere politico [...] Qualsiasi Stato che non riconosce la libertà di pensiero e di espressione è destinato all'instabilità." Queste parole non sono state scritte da un blogger, cinese, turco o saudita alla fine del 2016, ma nel 1670 da Baruch Spinoza. Sono concetti di una modernità e di un'attualità sconcertante, seppur tre secoli e mezzo ci distanziano dalla loro esposizione. Baruch Spinoza scriveva appena vent'anni dopo la pace di Westfalia, che pose fine a una delle più vergognose e sanguinose guerre che squassarono per trent'anni l'intero continente europeo. Questo pamphlet, da leggere in poco più di un'ora, raccoglie i brani più significativi del capolavoro di Baruch, il Trattato teologico-politico; un sistema di pensiero che è stato il primo ad aver scardinato le consolanti certezze della religione cristiana e a influenzare tutto il successivo pensiero in Occidente. L'opera e la vita di Spinoza sono ancora oggi un esempio e un'esperienza per un mondo che sembra aver gettato al vento l'eredità di Westfalia.

Della istoria e della indole di ogni filosofia - 1838

Rivista internazionale di filosofia del diritto - 2000

Includes section "Note bibliografiche."

La scienza è una curiosità. Scritti in onore di Umberto Cerroni - C. Perrotta 2004

Il Ponte - 1973

Bibliografia nazionale italiana - 2002

Samuel Werenfels - Camilla Hermanin 2003

Spinoza. Tutte le opere - Baruch Spinoza 2014-11-07

Il volume offre al lettore italiano le opere complete di Baruch Spinoza, per la prima volta presentate con testo a fronte, secondo l'ormai storica edizione critica di Carl Gebhardt, opportunamente adattata. Vissuto nel pieno della rivoluzione scientifica e nel clima di fervore religioso e politico dell'Olanda del Seicento, Spinoza rappresenta uno dei pensatori più importanti della storia del pensiero Occidentale. La sua riflessione si forgia alla confluenza di molteplici tradizioni, unificando in una sintesi di

straordinaria ricchezza tanto suggestioni tipicamente ebraiche quanto i risultati più avanzati della nuova filosofia cartesiana. Destinato dapprima a un'unanime condanna dai suoi contemporanei, immortalato poi nell'immagine dell'"ateo virtuoso", Spinoza è oggi al centro del dibattito filosofico internazionale, per l'estrema rilevanza sia storiografica che intellettuale ricoperta dai suoi scritti. Se il Trattato teologico-politico può ben dirsi uno dei manifesti del liberalismo seicentesco, i cui valori di tutela della libertà di pensiero e di culto costituiscono senz'altro uno dei fondamenti della nostra civiltà, dalle pagine dell'Etica emerge un sistema metafisico, epistemologico e morale con cui i grandissimi nomi della filosofia successiva - da Leibniz a Hegel, da Marx a Nietzsche - hanno sempre avvertito l'esigenza di confrontarsi. Ma il lettore potrà meglio destreggiarsi tra le pagine dei due sommi capolavori spinoziani grazie alle altre opere qui pubblicate, di non certo minor rilievo: il Trattato sull'emendazione dell'intelletto e il Breve trattato costituiscono infatti i prodromi essenziali per comprendere le linee guida dell'Etica, così come i Principi della filosofia di Cartesio e Pensieri Metafisici offrono un materiale prezioso per valutare il rapporto di Spinoza con il suo grande maestro Cartesio. Ma è altresì dal Trattato politico che emerge più compiutamente l'idea spinoziana della scienza politica intesa come architettura delle istituzioni, così come è dal Compendio di grammatica ebraica - qui per la prima volta offerto in traduzione italiana - che si rileva la straordinaria attenzione dedicata dal filosofo alla lingua santa. L'Epistolario costituisce invece il luogo privilegiato non solo per seguire gli importanti rapporti di amicizia e scambio culturale con i suoi contemporanei (tra cui Leibniz), ma anche per vedere discusse le principali difficoltà sorte intorno alle opere che il filosofo andava elaborando. Il volume è infine corredato dai due brevi trattatelli Sull'arcobaleno e Sul calcolo delle probabilità - anch'essi per la prima volta tradotti in italiano - che danno un'idea dell'attenzione di Spinoza per le conquiste più avanzate della scienza moderna. La Prefazione, tratta dagli Opera Posthuma, conclude quindi offrendo una testimonianza del modo in cui le opere del pensatore olandese erano state offerte per la prima volta al pubblico nel 1677. L'ampio saggio introduttivo, le note esplicative, gli indici, nonché l'amplissima bibliografia ragionata, che dà conto in modo esaustivo degli studi apparsi su Spinoza tra il 1978 e il 2008, offrono al lettore altrettanti strumenti per agevolarlo nello studio di un corpus di opere tanto complesso quanto affascinante.

Le idee del tempo - Girolamo Cotroneo 2002

Della storia e della indole di ogni filosofia di Appiano Buonafede - Appiano Buonafede 1838

Della istoria e della indole di ogni filosofia di Appiano Buonafede - Appiano Buonafede 1838

I sentieri della speranza. Fonti, paradigmi e contesti - O. F. Piazza 2006

Della storia e della indole di ogni filosofia - Appiano Buonafede 1838

Un'etica senza Dio - Eugenio Lecaldano 2011-03-16T00:00:00+01:00
Chiaro e intellettualmente onesto. Un libro dove contano gli argomenti e la volontà di ragionare. Sebastiano Maffettone, "Il Sole 24 Ore" Quello di Lecaldano è un libro filosofico, di cordiale filosofia, accessibile e illuminata da esempi eloquenti. Corrado Augias, "Il Venerdì di Repubblica" Lecaldano ha una straordinaria capacità di stare sui problemi. Il suo libro si legge d'un fiato, perché le tesi che presenta sono il frutto di una lunga riflessione condotta con profondità di pensiero e ampiezza di respiro culturale. Ha tutti gli ingredienti per essere un contributo destinato a lasciare un segno. Maurizio Mori, "L'Indice" «Non solo non è vero che senza Dio non può darsi l'etica ma anzi è solo

mettendo da parte Dio che si può veramente avere una vita morale.»
Giornale Di Metafisica - 1972

Filosofia per tutti - Richard H. Popkin 2008

Bibliografia Universale Sacra e Profana disposta in ordine cronologico con cenno sugli Autori ed illustrazioni sugli scritti loro - Sigismondo : da Venezia 1842

Cultura e scuola - 1986-07

Baruch Spinoza - Davide Assael 2021-01-14T00:00:00+01:00

La storia della filosofia è una storia di fraintendimenti. Un susseguirsi di interpretazioni dove la successiva spesso smentisce la precedente. Se questo è vero per tutti i classici, lo è a maggior ragione per Baruch Spinoza. Spinoza è un filosofo atipico, un crocevia di culture, una vera eccezione nell'itinerario del pensiero occidentale. Del resto, pochi autori sono stati così interpretati, pochi hanno rappresentato un riferimento così intenso per le epoche successive. Allora chi è davvero Baruch Spinoza? Il pensiero di Spinoza si nutre di diverse fonti: ebraica, filosofica, scientifica, solo per citare le principali. Ridurlo a una sola di queste è impossibile, perché l'una si intreccia nell'altra in una sintesi che ha pochi eguali per altezza, profondità e originalità. Tutte sono presenti nell'opera del filosofo, ma rispetto a ciascuna si registra un'eccedenza, che rende il Maledictus (uno dei tanti nomi attribuiti a Spinoza) un pensatore eccentrico e forse unico proprio per questo. Di Spinoza abbiamo infinite interpretazioni, ma da lui non nasce una scuola. Non si può parlare di uno spinozismo negli stessi termini in cui parliamo di un cartesianesimo, di un kantismo, di un hegelismo. Forse per questo la sua figura ha potuto ispirare intellettuali così diversi: dai medici e gli scienziati positivisti del Seicento e Settecento ai grandi metafisici a lui successivi, da Fichte a Hegel, da Schopenhauer a Fechner, passando per le correnti libertarie prerivoluzionarie. Forse, però, Spinoza non ha voluto parlare a nessuno. La sua è stata una riflessione solitaria, volta alla ricerca della felicità, non certo intesa come godimento dell'istante. Questo, che può apparire un limite, è in realtà la grande virtù che gli ha permesso di attraversare indenne le varie epoche e arrivare fino a noi.

Della istoria e della indole di ogni filosofia di Appiano Buonafede - 1838

Il Pensiero, L, 1-2, 2011 - Massimo Adinolfi 2021-01-14T00:00:00
Fascicolo 1: Spinoza. La politica e il moderno. Saggi: B. DE GIOVANNI, Spinoza e Hegel. Dialogo sul moderno; M. ADINOLFI, Res quae finitae sunt. Qualche riflessione sui fondamenti antologici dei concetti politici spinoziani; F. PELLECCIA, Essenza dell'amore nell'Etica di Spinoza; C. RAMOND, Sedizione, ribellione e insubordinazione (seditio, rebellio, contumacia) nella filosofia politica di Spinoza; C. SINI, Dall'etica di Spinoza a Nietzsche: profezie di un'etica futura?. Letture: A. GATTO, Di un'impossibile confessione. Il soggetto cartesiano e la libera creazione delle verità eterne; V. VITIELLO, De Trinitate. In dialogo con Piero Coda. Fascicolo 2: Teologia politica (a cura di Giulio Goria e Giacomo Petrarca). Saggi: B. DE GIOVANNI, Per una critica al concetto di «teologia politica»; F. DUQUE, Il supremo paradosso: esiste una politica di verità?; M. CACCIARI, Impero e Katechon. Un problema di teologia politica da Paolo, Seconda Lettera ai Tessalonicesi; J.-F. KERVÉGAN, La «teologia politica» di Hegel; V. VITIELLO, Nascita e tramonto della teologia politica; G. GORIA, Imperfetti ricorsi. Autorità e Legge sopra una scena di «teologia politica ragionata»; F. VALAGUSSA, Immaginare la violenza. Benjamin e la teologia politica. In frammenti; F. SILVA, Sullo Spirito del cristianesimo e il suo destino; C. PALOMBA, La caduta di Dio e il regno dell'uomo; G. PETRARCA, Figure della distinzione. Tra Giacobbe ed Esau. Approssimazioni a Rm, 3.30.